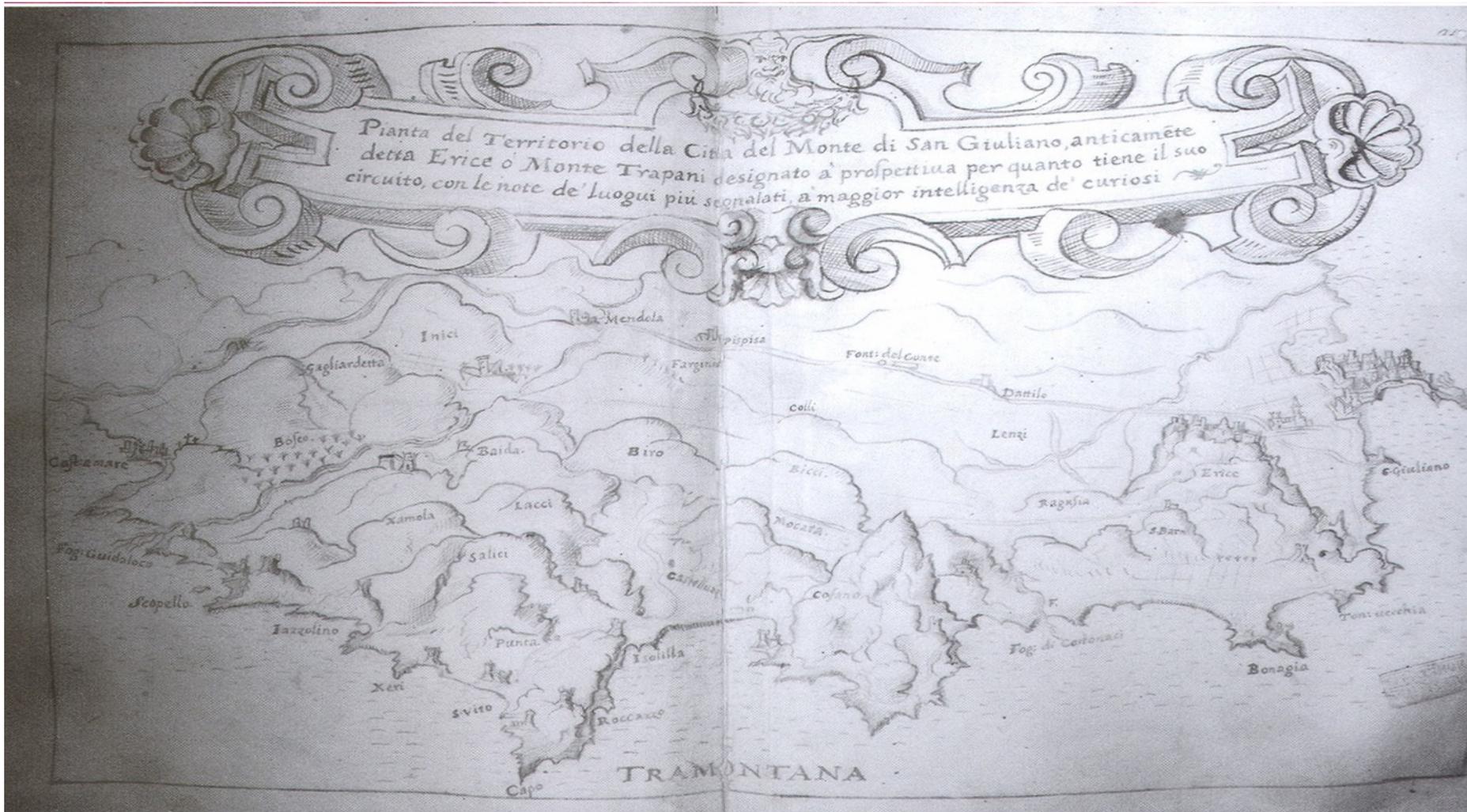


**Salvatore Corso**

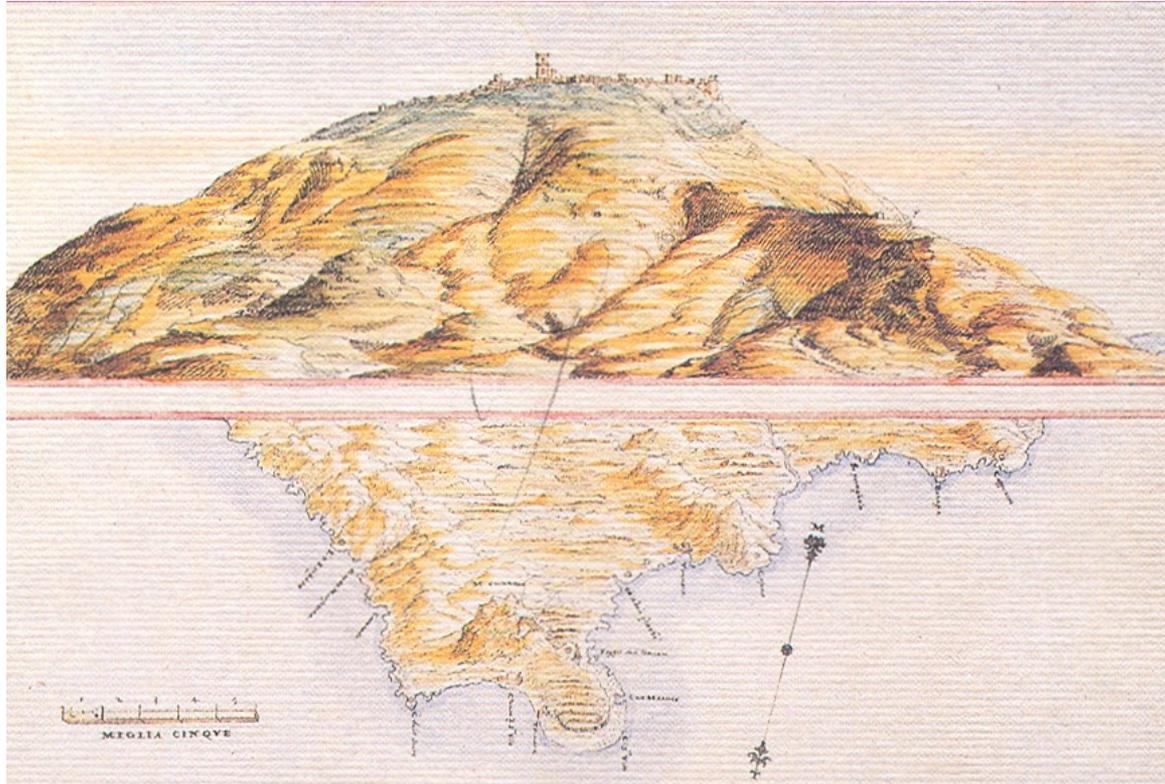
**ERICE / TRAPANI:**

**1561 fine delle lotte civili atti di pace**

**Santa Maria della Pace**



1682 disegno di Matteo Gebbia (+1697)  
in Vito Carvini (1644-1701) *Erice antica e moderna sacra e profana*, mss. 8-9 BCE



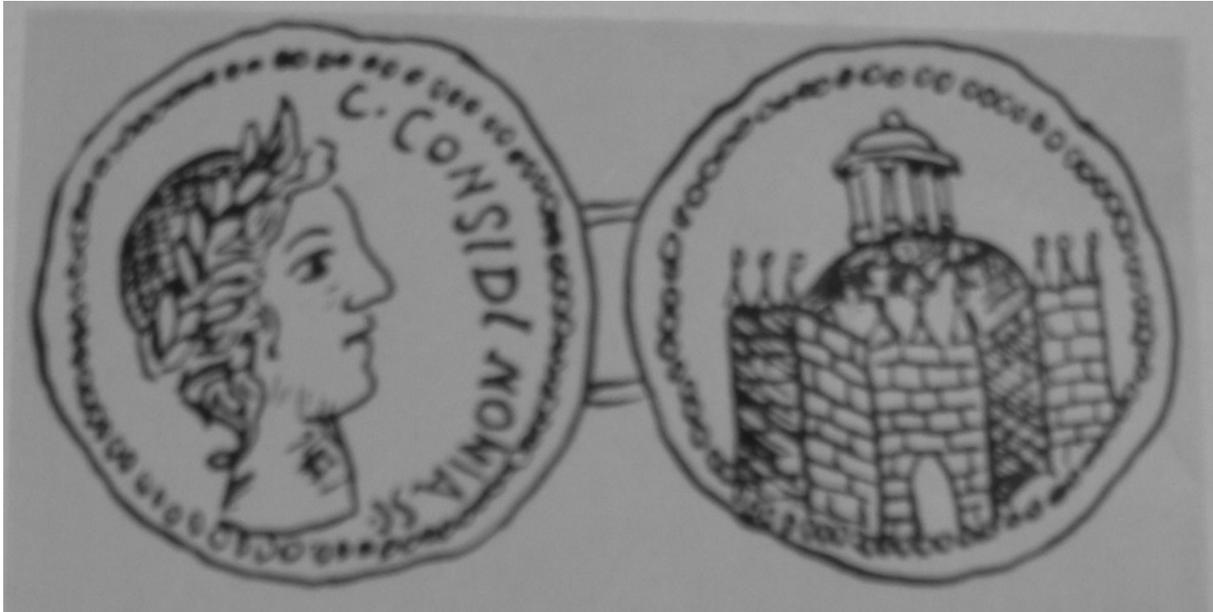
***Monte San Giuliano e la Riviera di Bonagia fino a cala L'Impisu***  
**Tiburzio Spannocchi - 1578**

# ERICE

## ROCCA SACRALE



**Rocca naturale dove sorgeva il *Themenos* / tempio all'aperto**



Moneta d'argento del console Considio Noniano  
età repubblicana (ca.60 a.e.v.)

**Il profilo del console appare con la scritta del suo nome**  
***Themenos/ tempio all'aperto* su una rocca, con mura e porta**



## **Decumano e venule**

**Dal *themenos* / tempio all'aperto si procedeva all'abitazione delle *jerodule*/ sacerdotesse**



**Veduta della via delle *jerodule*  
oggi via *San Francesco* verso il giardino *Balio***



**Venula: vicolo in discesa con accesso ristretto al decumano**

**ROCCA CULTUALE** con decumano e venule, estesa fino all'attuale *via San Francesco*.  
Verso la fine del VI sec.a.e.v. i Punici di Cartagine vi esercitavano notevole influenza.  
La più antica moneta del 409 a.e.v., con la *colomba* e nel retro un *granchio*: culto nel *themenos*.



# TRAPANI

## EMPORION PUNICO

La più recente ricerca archeologica conferma reperti punici alle basi del *CASTELLO DI TERRA*



***“...Trapani ne restò all’or più che prima pregiata presso i Cartaginesi per quel grandissimo comodo che in sì fatto bisogno ne ricevono le loro galee [....] come di città molto opportuna non solo alla difesa, ma anco all’accrescimento delle lor cose [...] avevano già incominciato a tener quivi un grande et ordinato presidio di gente..”***

***(Pugnatore, Historia di Trapani, I, III)***

**DREPANA / falce**

**nel 249 e 241 a.e.v. battaglie delle Egadi:  
nell’ultima vince Roma con C.Lutazio Catulo.**



**CASTELLO DI MARE / COLOMBAIA**, rifugio di colombe.

COLOMBE richiamate da Eliano (II sec. e.v.) in un trattato naturalistico:

*Ad Erice, in Sicilia, c'è una festa che gli Ericini stessi e tutti quelli che abitano nell'intera Sicilia chiamano anagóghia.*

*Ecco il motivo del nome della festa: dicono che Afrodite, proprio in questi giorni, vada da lì in Libia. Hanno quest'opinione che traggono da questo fatto:*

*lì vi è una gran massa di colombe; quando non appaiono, dicono che sono andate a far guardia al corpo della Dea.*

*Trascorsi nove giorni, si vede volare una bella colomba che torna dal mare libico [...] segue la nebbia delle altre colombe e per gli Ericini è di nuovo festa: anche questo nome katagóghia deriva dal fatto.*





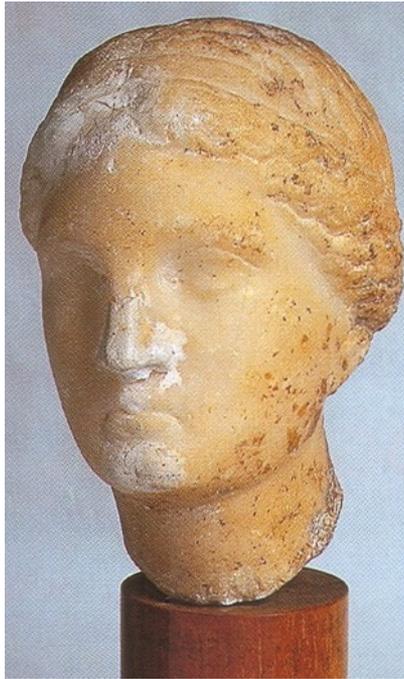
## ERICE

### CITTA' POLITICO-CULTUALE

ERICE e SEGESTA *CITTA' ELIME* (Tucidide, Storie, VI,2)

La più antica *Porta Patula* (aperta) poi *Porta Spada* a nord-ovest

**Testa femminile in marmo alabastrino, con restauri in gesso :  
capelli con scrimatura centrale percorsi da solchi, ondulati e fermati da una *tenia* o  
*nastro* sulla fronte, parzialmente scoperte le orecchie.  
Opera di fattura greca del IV sec.a.e.v.: altezza cm 13, larghezza 83 mm.: *Venere?***



Il conio di monete è attestato da esemplari fino al 241 a.e.v.

264-241 I guerra punica e conseguente depauperamento demografico imposto da Amilcare .

Nel 248 a.e.v. conquista di Roma:

215 a.e.v. *Erycina Venus* in Campidoglio, *intra pomerium/spazio sacro*

206 a.e.v. statua prelevata da Appio Claudio Marcello

181 a.e.v. *Erycina Venus* agli Orti Sallustiani / *extra Portam Collinam*

Moneta arcaica

nel dritto: Dea sorregge la colomba

nel verso: carro triofale ed incoronazione



Preziosa serie di monete

sottratta furtivamente nel 1990

durante i restauri della facciata del Comune.





**Modello unico di posterla a falso arco  
ricavato da lastroni calcarei di notevoli dimensioni come a Selinunte,  
nel muro a destra sorge la torre:  
è l'ultima delle posterle più antiche della cinta muraria arcaica,  
prima dell'espansione aragonese fino a *Porta Trapani*.**

Particolari della posterla ad arco  
costituito da blocchi incurvati.  
Sullo sfondo campana  
sincronizzata a scandire le ore  
dall'orologio di piazza / *'a Loggia*



Dalla posterla ad arco una venula conduce a  
..... *Porta* caratteristica con volta a botte



...sbocco a destra :  
sullo sfondo il pianerottolo esterno



dalla *via San Rocco*:  
pianerottolo e ingresso superiore della *Porta*



primo piano: selciato della piazza / 'a Loggia ;  
di sfondo: pianerottolo alla cui destra la *Porta*





**Agevole scalinata dopo *Porta Carmine* per accedere in piazza / 'a Loggia**



**Cancello inserito in portale e case novecentesche fuori contesto**

**ANGOLO SUD-EST DELLA PIAZZA / 'A LOGGIA**



**'A LOGGIA: raduno dei primi anni Novecento:  
angolo sud-est, una *torre*, indicata poi *macello*, struttura delle mura;  
angolo sud-ovest si attestano lettere fenicie dentro negozio Savalli.**



**Dalla piazza /'a Loggia a sud si sale verso la *Statio militaris* sede della guarnigione composta dalle 17 città rese tributarie da Roma dopo la vittoria delle guerre puniche.**

**Qui la torre e il muraglione sulla *via Fontana*.**



**Dalla via Fontana:  
torre e muraglione, punti di vedetta sulle mura.  
Le moderne finestre attestano il cambiamento d'uso:  
*ex monastero S.Pietro, poi Istituto San Rocco,  
ora Centro Ettore Majorana.***



**Il muraglione prosegue  
nel complesso *San Martino*  
dove il terreno degrada**





**Muraglione senza aperture, termina con ampia curvatura  
sulla via denominata da un'antica colonna ad angolo: *via Colonna***

**La colonna indica resti di una abitazione patrizia.**

**A Bonagia due lapidi del III sec. e.v.: Asinio Nicomaco Giuliano proconsole d'Asia e d'Africa  
riposava in *otia ac negotia* nella grande villa cui soprintendevano procuratori**

**Dalla via Colonna attraverso irregolari gradoni  
al decumano / *via San Francesco***



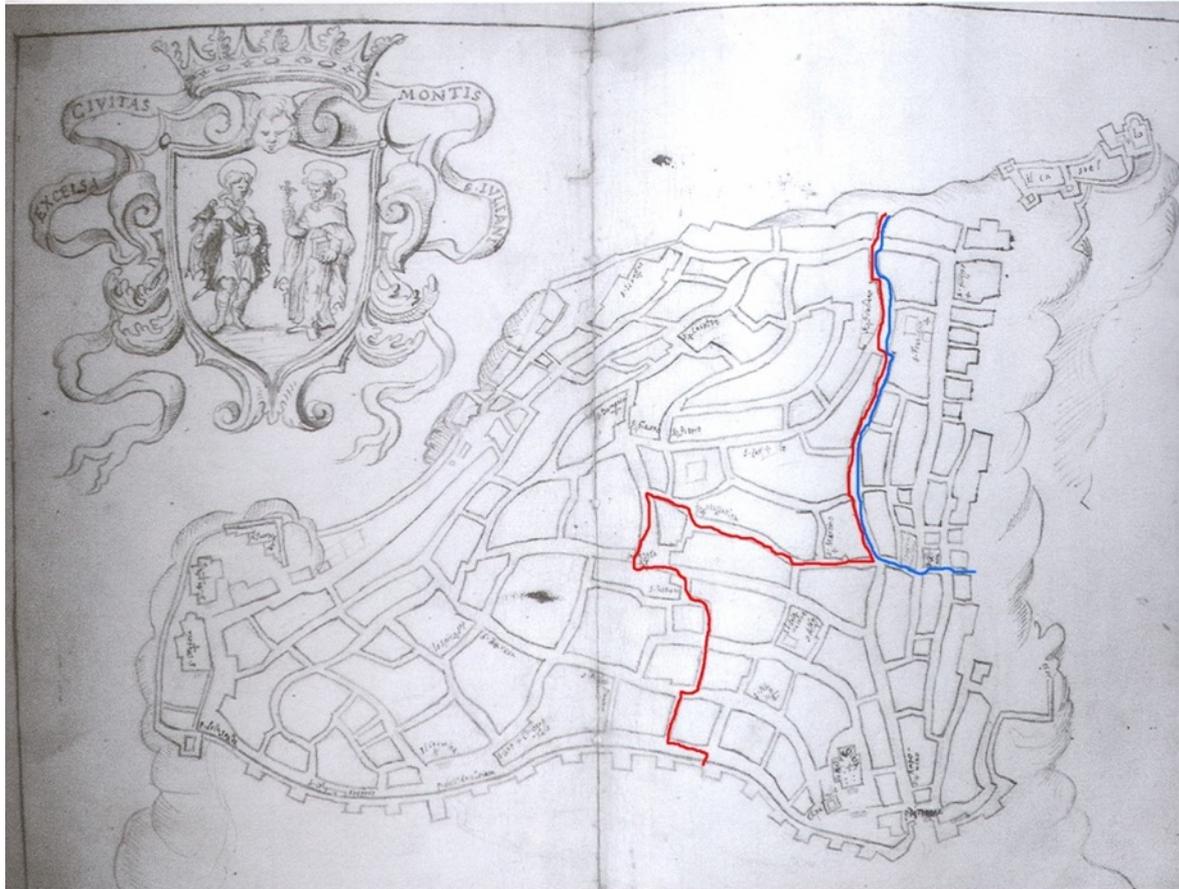
**Muraglione in vista dalla *via Colonna***



# Assetto urbano: sintesi

1682 disegno di Matteo Gebbia (+1697)  
in Vito Carvini (1644-1701)

*Erice antica e moderna sacra e profana*, mss. 8-9 BCE



**ROCCA CULTUALE** decumano/venule  
dal *themenos* alle case di *jerodule*

## **CITTA' POLITICO-CULTUALE**

Tra *Porta Spada* e *Porta Castellammare* si estendeva fino alla seconda posterla dopo *Porta Carmine*, l'ultima segnata, come le posterle intermedie, da lettere fenicie: così nei pressi (ora negozio Savalli) della *torre/macello* (superstite fino agli inizi del Novecento) all'angolo dell'attuale piazza / 'a *Loggia*. Da qui al punto più alto, muraglione e torre a nord del *Centro Majorana*, antica sede di militari *venerei*, imposti dai romani alle 17 città tributarie per assicurare culto alla dea ericina. Il muraglione ricompare come parete esterna nel complesso di *San Martino* prospiciente sulla via Colonna, dove si scende all'ultima *venula* sul decumano del *bordellitium* / via delle *ierodule*, ora via *San Francesco*.

# TRAPANI

## *Civitas*

**CASALICCHIO:** nucleo abitativo a mare sui detriti del fiume *Xitta*,  
ai piedi di una collina con culmine nell'attuale *Chiesa San Domenico*

Dopo la battaglia delle Egadi del 241 a.e.v. Roma comprende *Drepanum* tra le città censorie.

Acquista assetto sociale con abitanti romanizzati e divisi in *equites – negotiatores – operarii*.  
103-99 a.e.v. si scatena anche a *Drepanum* la rivolta rusticana con a capo *Atenio* pastore.  
Dal porto partiva *C.Asinio Nicomaco Giuliano*, reduce dalla sua villa a Bonagia nel III sec. e.v.:  
senatore della famiglia dei Nicomachi, proconsole d'Asia e d'Africa.

Marinai portarono da Cartagine il culto a JULIANUS MARTYR del 259 e.v.

Impiantarono una chiesa nel centro del quartiere *CASALICCHIO* accanto al porto.

*Sanctus JULIANUS* in altre due chiese dedicate: dentro le saline e nella tonnara di tramontana.  
Fino al XVIII secolo l'intero quartiere è chiamato *San Giuliano*, invocato dai pescatori ogni sera.  
Patrono della città, finché l'abbreviazione *JUL<sup>nus</sup> / IV.US* fu storpiata in *JUONO* poi *JVONNE*,  
quando prevalse la chiesa normanna del SS.Salvatore dal 1387 intitolata *SAN PIETRO*.

# 5 TORRI

Chiesa dell'Annunziata – archivolto  
primi decenni XIV secolo

## **CASALICCHIO**

sul versante est di terra

si allargò e si formò un  
quadrilatero

con porte e TORRI a difesa.

(*Pugnatore*, libro I , XII )

*TORRI delle mura:*

*Torre Pali*

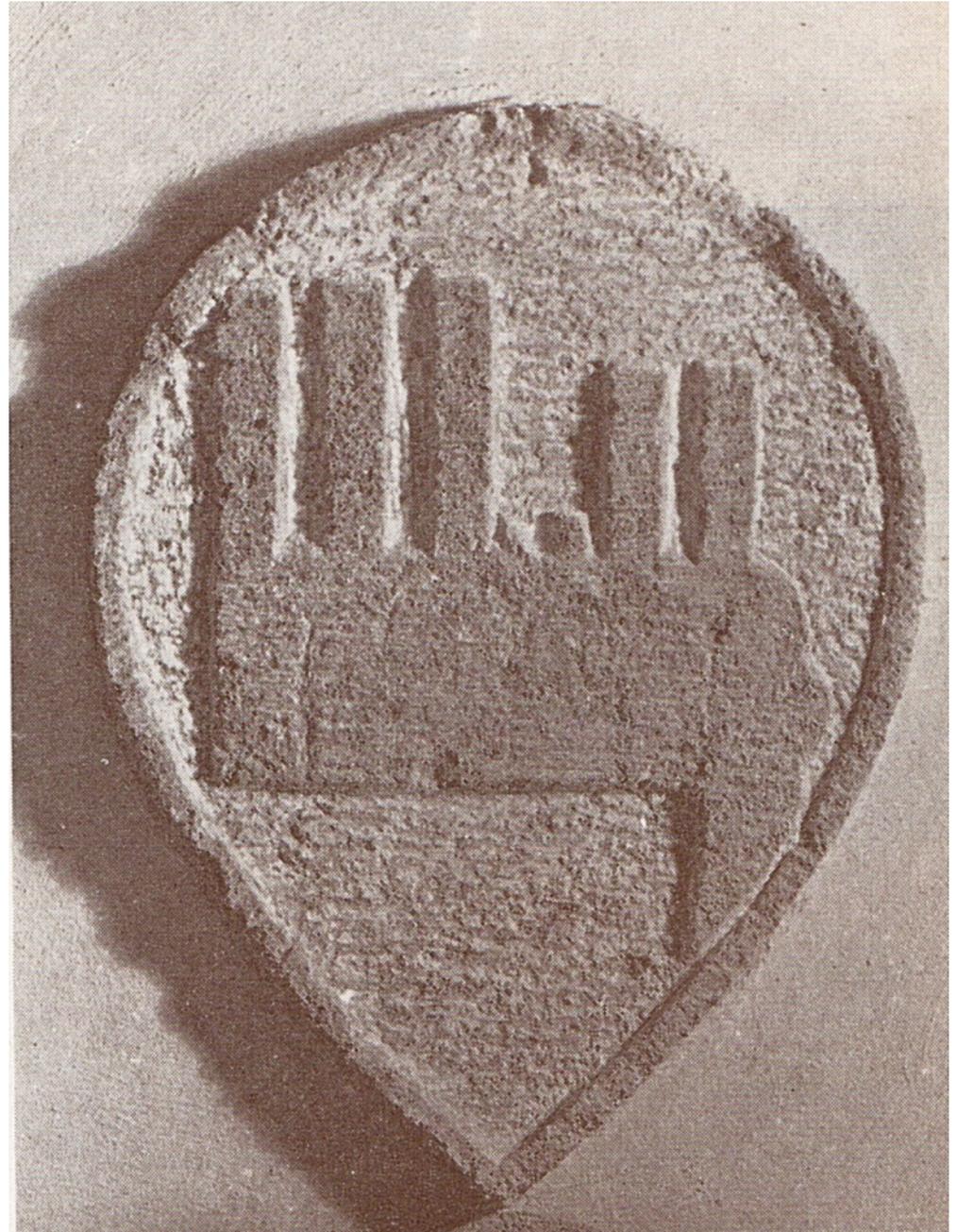
*Torre dell'Orologio*

*Torre Carosio*

*nord-est- Castello di terra*

**COLOMBAIA**

**TORRE poi CASTELLO di MARE:**

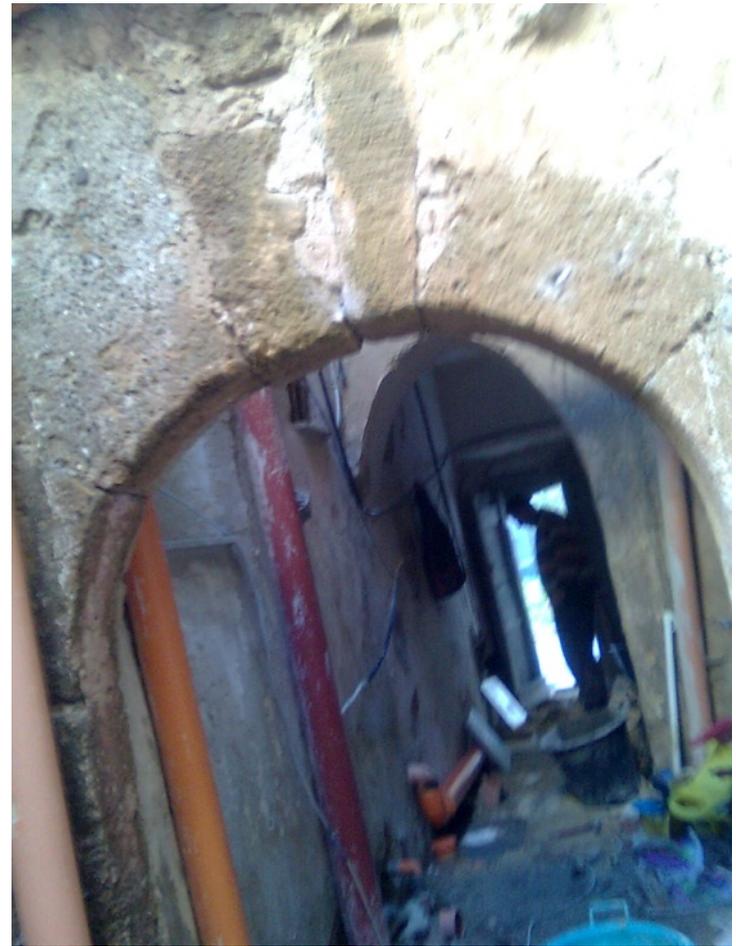


## Torri

A est la più antica **TORRE PALI**  
angolare,  
prima del 1595 trasformata:  
**PALI**  
per l'attracco di barche.



Resti di **TORRE PALI** accanto alla denominazione toponomastica *vico Torre Pali*.

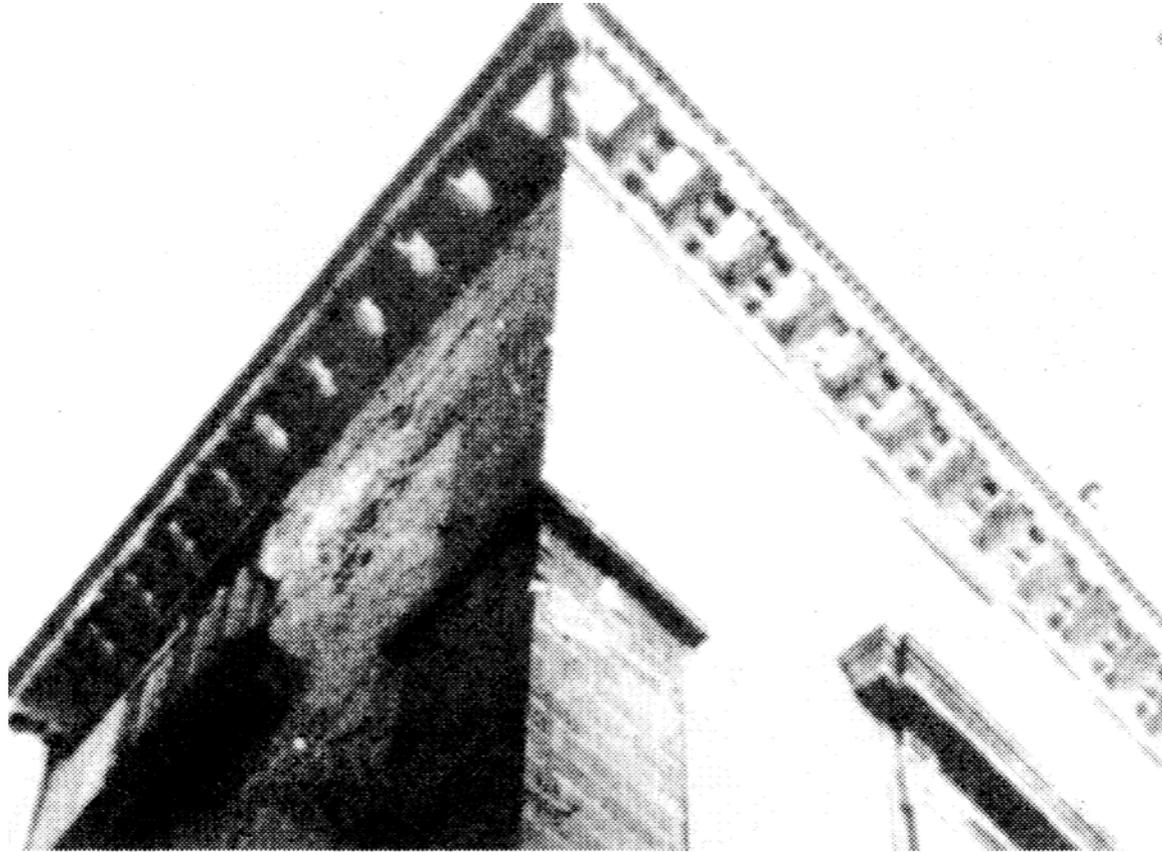


**Da via Biscottai a Chiesa Sant'Agostino-piazzetta Saturno/ spiazza dell'ARSENALE  
non distante da PORTA OSCURA/ PORTA dell'OROLOGIO  
con residuo arco un tempo sulle mura di ponente e TORRE**



**Arco 'n mezzu l'arti / via delle arti, PORTA allineata a PORTA OSCURA :  
dietro c'è TORRE CAROSIO a difesa delle mura all'angolo nord-ovest.**





### ***Torre vecchia***

**poi nell'isolato di Giuseppe Staiti Cappasanta, Palazzo Omodei ora Carosio**

**Mura a tramontana:**

**fuori c'era colonia costantinopolitana con *Chiesa Santa Sofia/Badia Nuova*  
dentro per *'a strata pagghia/via Poeta Calvino* fino a *cortile Belvedere***

**fortificazioni sotto l'attuale *Palazzo delle Poste* verso piano del *Castello***

# ERICE

## CITTA' FORTILIZIO

**Il tempio-fortilizio fu trasformato in epoca romana e medievale.**

**Edrisi (1100-1166) geografo arabo scriveva:**

*[...] montagna enorme, di supeba cima e di alti pinnacoli, difendevole [...] Havvi una fortezza che non si custodisce, né alcuno vi bada [...]*

**E Ibn Gubayr (1145-1217) geografo arabo:**

*[...] I Rumi (cristiani) occupano su questa fortezza un picco riunito alla montagna da un ponte e posseggono una città considerevole sulla stessa montagna. Si dice che le donne di questo paese siano le più belle dell'isola: che Dio le faccia diventare schiave dei musulmani! Si chiama Gebel Hamid e non è accessibile che da un lato solo. [...] i cristiani non vi lasciano salire i musulmani.*

**1296: Federico III d'Aragona dispone di costruire la torre di avvistamento *extra moenia* su Drepana**



**CHIESA SAN GIULIANO (stucchi del XVIII secolo) : soldati romanizzati in fuga  
*Julianus* invocato per aver risparmiato la città dalla conquista araba.**

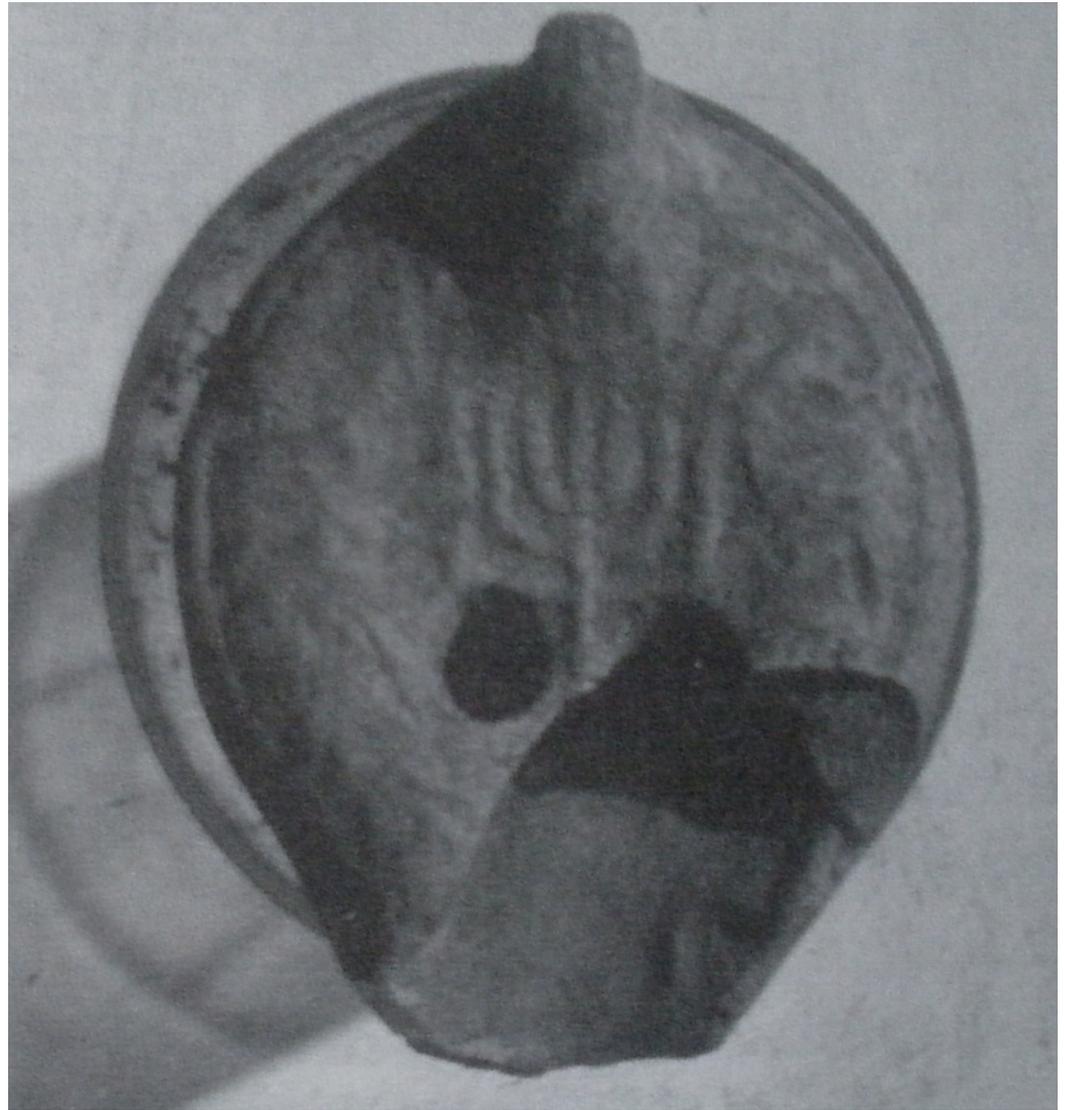




**Luogo di adunanze civiche:  
nel 1298 concessa alla fiorentine comunità di ebrei  
per deliberare in assemblea sovvenzioni militari nella guerra contro gli Angiò.  
Ampliata nel 1612-1615.**

**Ebrei al 5% di abitanti**  
**fiorentine comunità integrata:**  
**agricoltori, artigiani, conciatori, fabbri,**  
**muratori, medici...**  
**nel tessuto urbano del XIII sec.**  
**Nella lucerna con buchi per olio:**  
***menorah / sostegno di luci***  
**e due *lulal / palme*.**  
**Restano: lapide sepolcrale**  
**lapide ibrida**  
***mezuzah/segni***  
**in stipiti di case**  
**ruderi di sinagoga**

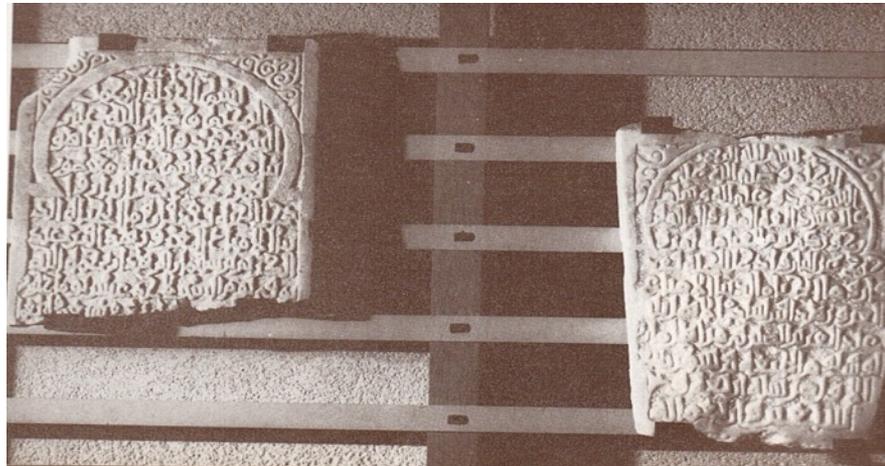
**Lucerna ebraica del VI sec.e.v.**  
**con candelabro /*menorah***



# TRAPANI

## BIANCA COME COLOMBA

- Così descritta dal geografo arabo Ibn Gyubair (1145-1217):  
*“Questa città è poco spaziosa, ha dimensioni non grandi, è cinta di mura, bianca come una colomba. Il suo porto è tra i più belli e comodi a’ navigli e perciò lo frequentano i Rum (cristiani), Soprattutto quelli che debbono far vela per la costiera d’Africa. Invero tra questa città e Tunis non è che un giorno e una notte di viaggio, il quale tragitto si fa sempre , estate e inverno, e quando spira il vento favorevole non è che una tirata. Qui vi sono mercati e bagni e quanti comodi si possono trovare nelle città: quantunque sembri il trastullo delle onde, poiché il mare la circonda da tre lati e la comunicazione con la terra avanza da un posto solo, molto angusto...”*
- Carvini di Erice: *piazzaforte degli arabi*
- Poeta arabo segretario amministrativo
- Episcopato bizantino nei secc. X e XI
- Toponimi latini e arabi; lapidi arabe



# Periodo normanno-svevo

- Consolati – cappelle : Francia, Catalogna, Venezia, Lucca, Pisa, Genova, Firenze
- Ordini cavallereschi con propri insediamenti
- Amerigo Abbate e ambasciatori d'Armenia ( Boccaccio, *Decameron*, giornata quarta)
- Privilegi svevi e ordini mendicanti
- 1250 Carmelitani dall'Oriente con una *Tavola* dipinta
- 1269 porto: battaglia Venezia-Genova
- 1282: congiura del Vespro e ingresso di Pietro d'Aragona
- architrave tufaceo con iscrizione dei mercanti di panni (sec. XIV)



# ERICE

*Universitas terrae montis Sancti Juliani*



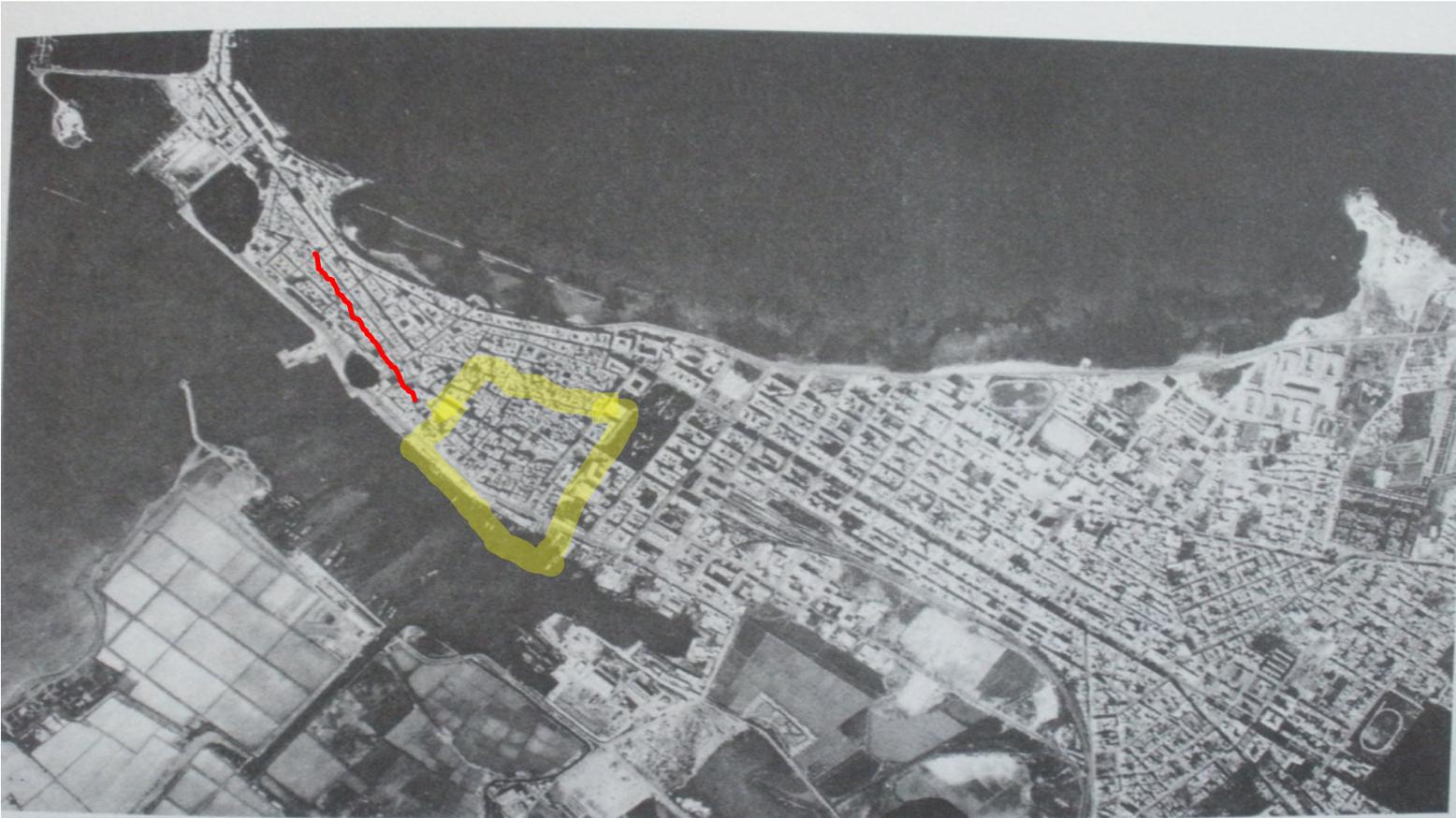
**A nord-ovest della piazza / 'a Loggia scende gradinata verso Polo Museale  
sullo sfondo 'a strata ranni convergente a Porta Trapani con altre vie:  
a seguito dell'ampliamento aragonese per inglobare  
la preesistente Torre poi campanile e Sancta Maria dal 1339 Matrice.**



Nei diplomi dei Normanni è ***MONS SANCTI JULIANI***,  
non ***Eryx*** richiamo della dea,  
per gli arabi **Gabel** [rocca di] **Hamed** inespugnabile.

# TRAPANI

## CITTA' ARAGONESE



Aerofotogrammetria della città (S.A.S. 1977).

**1286 *aggrandimento*** disposto da re Giacomo  
**1315 privilegi (esenzioni) derivati da Messina a Trapani**

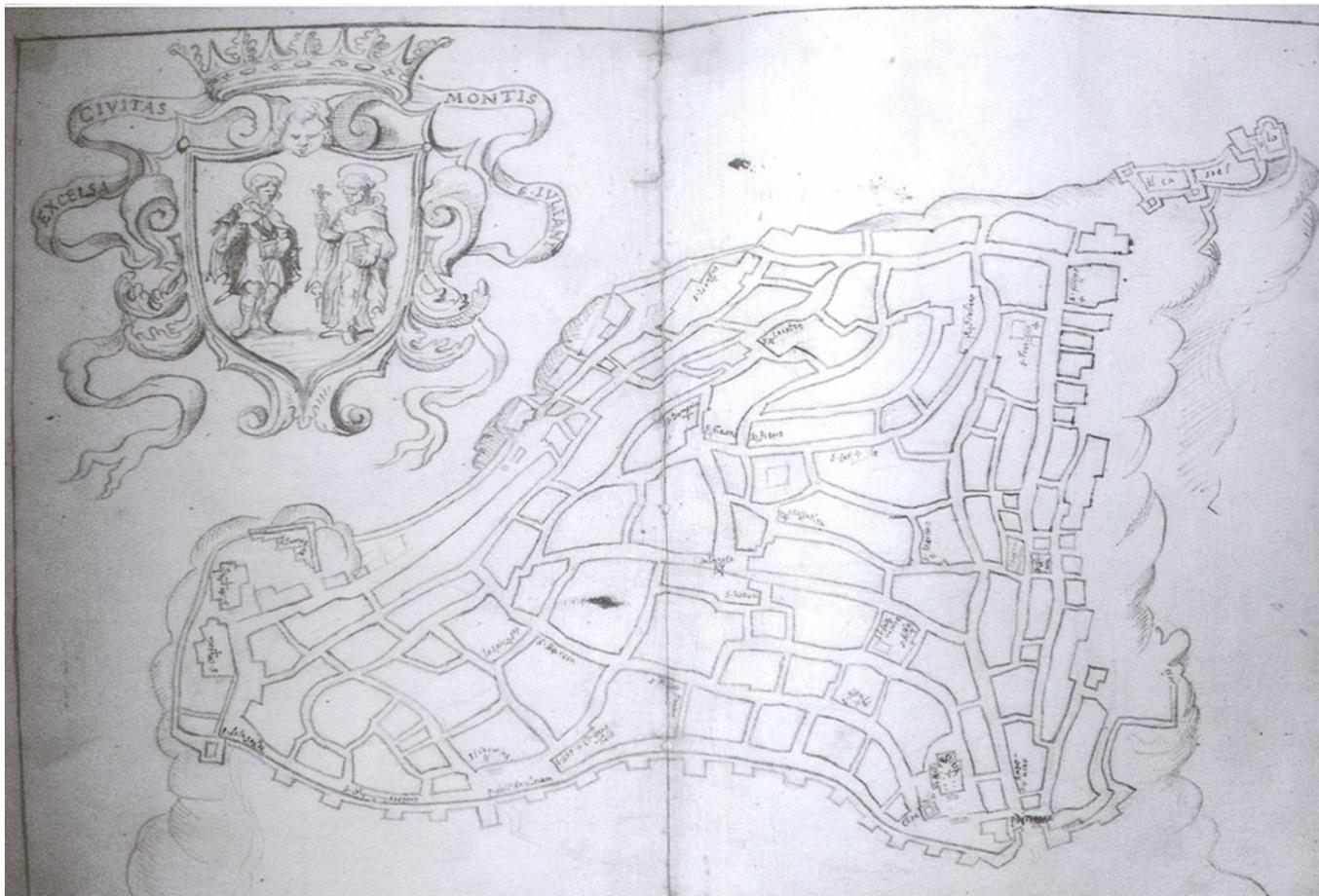
## Pregevoli tra le opere d'arte

1350 circa arriva da Pisa  
per commissione dei Carmelitani  
sostituisce *Tavola* portata dal *Karmel* nel 1250



sec. XIV commissionato dai Domenicani  
per *Chiesa Santa Maria la Nova* dopo 1320





## ERICE

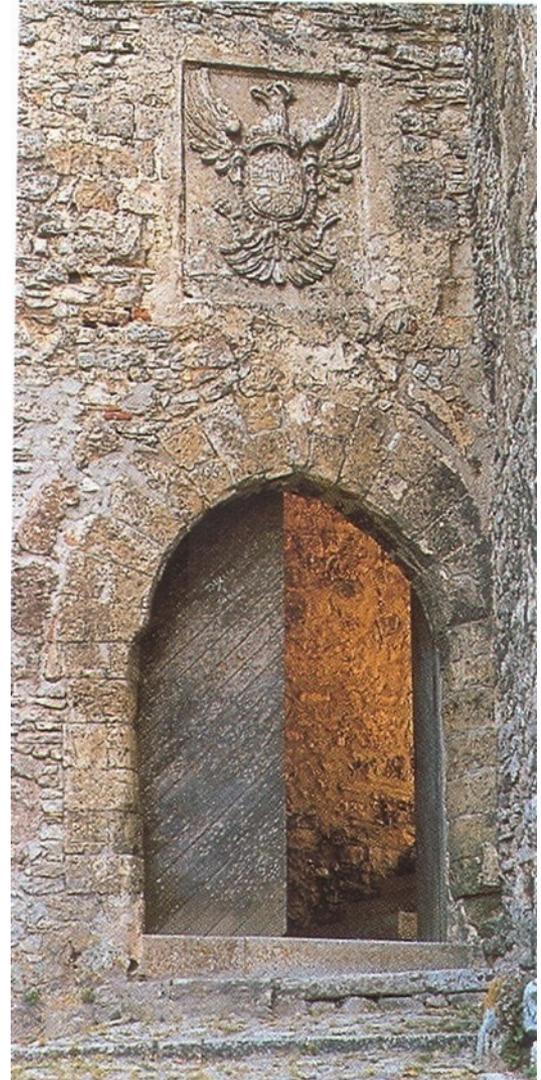
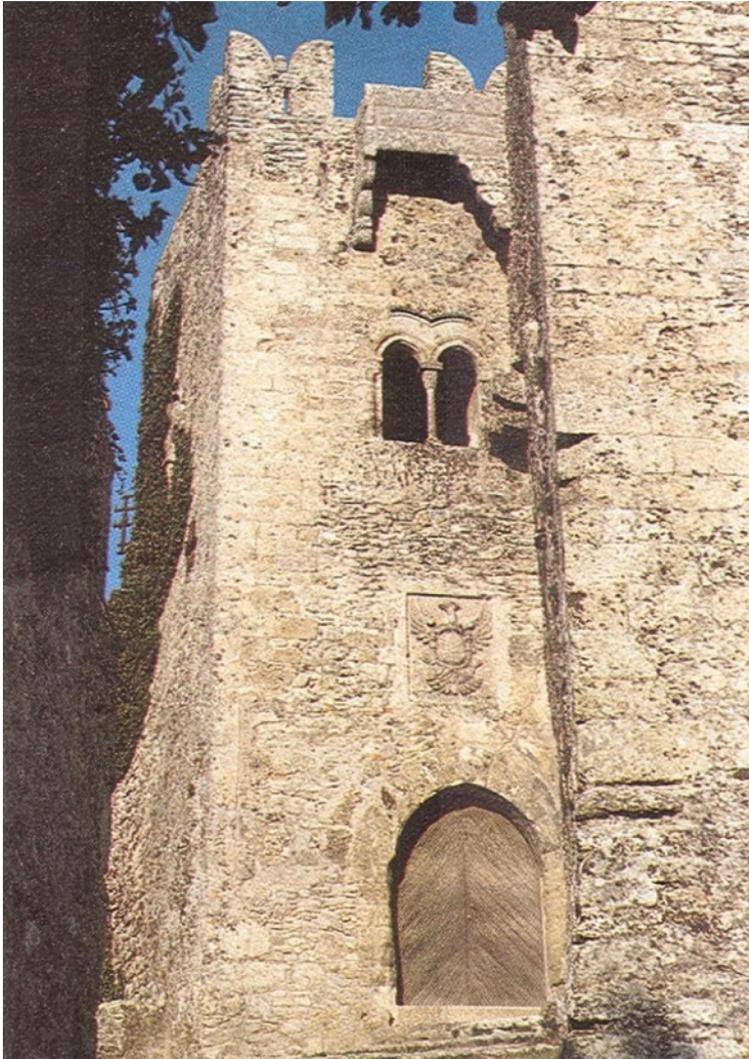
### CITTA' ARAGONESE

**Stemma: *Julianus patronus / Albertus concivis***

**come Trapani, ampliata : confluenza da 'a Loggia a Porta Trapani; dentro le mura: Torre e Matrice.**

nel disegno del 1682 di Matteo Gebbia (+1697)

In Vito Carvini (1644-1701) *Erice antica e moderna sacra e profana*,  
mss. 8-9 Biblioteca Comunale Erice



**CASTELLO:** monumento del potere aragonese con sede del *capitano di giustizia*



**Dopo l'annessione dei 14 casali arabi datata 1241, ratificata con sanatoria del 1392, il territorio si estendeva fino a *'n testa la porta* a Castellamare del Golfo**

## SINAGOGA

ebrei presenti almeno dal VI sec. e.v.

accanto la *Piscina Apollinis* con acqua sorgente, adoperata anche per le abluzioni rituali:  
vi si consumò, dopo singolare convivenza con i cristiani, l'eccidio degli anni 1392 e 1393



# ERICE

CITTA' dei *BURGISI RICCHI*

**1407 ambasciatori a Catania,  
arciprete Bernardo Millitari e Francesco Morana:  
estesi i privilegi derivati da Messina nel 1315 a Trapani**

disegno del 1682 di Matteo Gebbia (+1697)  
in Vito Carvini (1644-1701),  
*Erice antica e moderna sacra e profana*,  
mss. 8-9 Biblioteca Comunale Erice



1422 legati a *Santa Maria de Custunaci*  
1423 arrivo del Carmelitani  
1457 parecchiate di terre del Comune: usurpate  
1487 arrivo dei Domenicani

disegno del 1682 di Matteo Gebbia (+1697)  
in Vito Carvini (1644-1701),  
*Erice antica e moderna sacra e profana*,  
mss. 8-9 Biblioteca Comunale Erice



**1555 vendita della città e riscatto:  
titolo regio *Excelsa Civitas***

**disegno del 1682 di Matteo Gebbia (+1697)  
in Vito Carvini (1644-1701),  
*Erice antica e moderna sacra e profana*,  
mss. 8-9 Biblioteca Comunale Erice**





**Lotte civili 1561 tra Sanclemente e Oddo: *fiume di sangue* 'a Loggia**



***Madonna della Pace* (Giacomo Gagini, 1563) ,  
sculpta a suggello dell'atto di pace, siglato presso un notaio,  
tra le fazioni Sanclemente e Oddo che avevano insanguinato la città.  
Festa nella Chiesa di San Pietro, con l'intervento dei Giurati,  
per allocare l'immagine marmorea sull'altare maggiore,  
dove tuttora il piedistallo rotondo rimane,  
anche dopo la collocazione di altra immagine di gesso  
e la reposizione del manufatto gaginiano  
in un salone dell'Istituto San Rocco /Centro Ettore Majorana dal 1930.**

**Madonna di Custunaci:**  
rifacimenti dal XVII sec. e originale



## **Ascesa sociale dei *burgisi* e riformismo religioso**

**1568 1°*Trasporto* della *Madonna*  
dalla Chiesa rupestre a Linciasella  
poi Santuario a Custunaci 1572-1575**

**applicazione del Concilio di Trento  
(1545-1563): dalle tre Confraternite  
alle quattro Parrocchie**

**1645 vendita della città e riscatto:  
autoamministrazione tra feudatari**

**riedificazione barocca di chiese ed  
oratori: Pietro Salerno *burgisi***



# TRAPANI

## CHIAVE DEL REGNO



**Alfonso V rompe con l'Africa islamica e chiude consolati:  
nel quartiere dei patrizi filoaragonesi *Chiesa San Lorenzo*;  
a *Casalicchio* tonnaroti, salinari, corallari**

**1527 1° Trasporto della *Madonna di Trapani* dal *Santuario***

**1535 Carlo V giura a *Sant'Agostino*  
ordina fortificazioni contro ottomani e barbareschi  
Fra Giacomo da Gubbio fonda *Ordine Zoccolanti***

**Lotte civili tra *Mascali e Canali*  
Si affermano giuristi, medici, inventori**

**1580 gesuiti e maestranze:  
dall'offerta del *Cilio* alla *Processione dei Misteri*  
*Crisi frumentaria***

**1672-73 rivolta : impiccati 9 e dottore *Girolamo Fardella*  
i *Fardella - Mokarta disterrati: fra Michelangelo* in Europa**



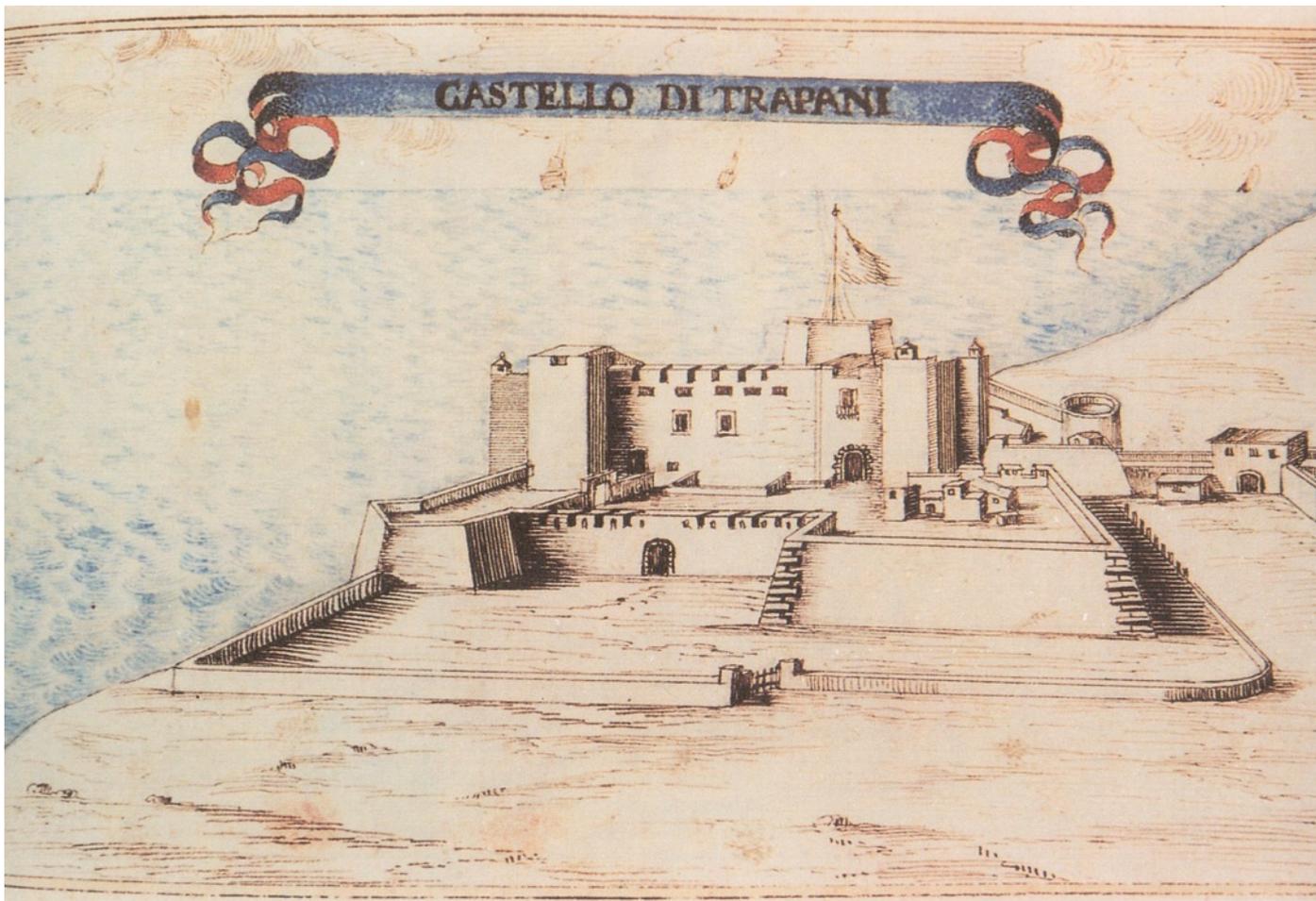
## La città fortificata

**11 Porte:** *Livanti* : Reale; a Mare (Torre Pali);

*Mezzjornu* : Pescatori; Putitelle; Dovana, Genovesi ; Serissa (Ossuna);

*Punenti*: Pescatori del Palazzo;

*Tramuntana* : Bottegarelle; del Gallo; Felice



**Castello di terra** – Gabriele Merelli, 1677, Biblioteca Reale, Torino

**Fortificazioni per nuove tecniche di difesa contro barbareschi:  
fossato da Levante a Mezzogiorno e ponte levatoio per *Porta Reale***

**1681 stamperia del Senato**

**Mazara centro Diocesi lontana**

**1748 Numerazione: delle case:**

**Gian Biagio Amico (1684-1754) :**  
**rifacimento di chiese e palazzi**

**Leonardo Ximenes (1716-1786)**

**Accademia e rinnovamento illuminista:**

**Carlo M. Galizia (1714-1784) Nicolò Burgio (1741-1834),**

**Giuseppe Marco Calvino (1785-1833),**

**l'abate Giuseppe De Luca (1755-1797)**

**Le arti figurative**

**Giuseppe M. Di Ferro (1772-1836): conservatore-progressista**

**1817 capovalle: massoneria dal 1820**

**1844 istituita Diocesi**

**1848 gli esaltati liberali**

**1860 vescovi borbonici - insurrezione e annessione**  
**contestazione religiosa e antifallibilismo:**

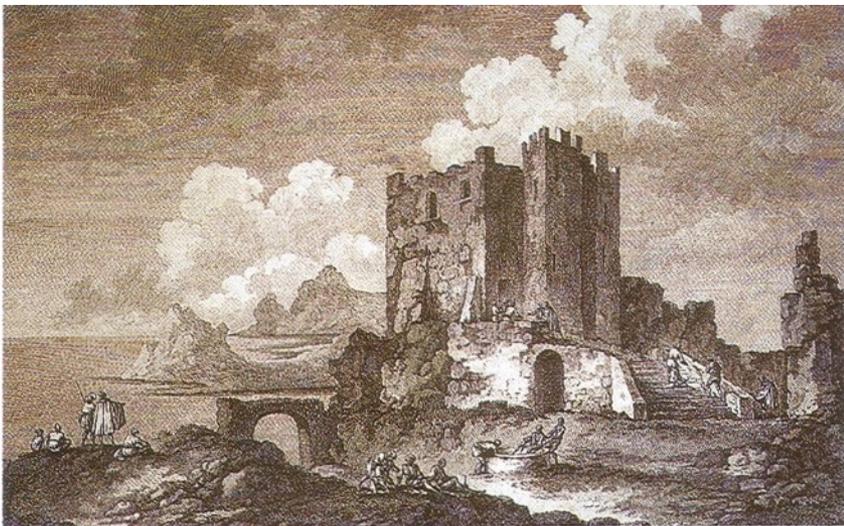
**Vito Pappalardo (1818-1893) Alberto Buscaino Campo (1826-1895)**

**Rinnovamento civile**  
**conservatorismo religioso**  
**cospirazioni e rivolte**  
**Garibaldi e la *conquista regia***



# ERICE

## CITTA' GIARDINO



**Rappresentazioni di viaggiatori (fine XVIII sec.)**



# Dalla vallata sale il rinnovamento



**1789 censuazione delle terre:**

***Custonaci, Santu Vitu La Punta, SanMarco,***

**1786 rotabile per *San Marco***

**1845 strada carrozzabile di *Difali* 1859**

**conspirazione di Bonagia: i *picciotti***

**1848 nucleo liberale: Giuseppe Coppola**

**1869 sistemazione del Castello:**

**Padre Giuseppe Castronovo (1814-1893)**

**progetta Comune a *Ragosia***

**1871 Agostino Pepoli (1848-1910) mecenate**

**1875 strada per *Custonaci* e *Santu Vitu*: inizi**

**Conte Agostino Pepoli struttura giardino *Balio* con torri medievali restaurate fino al 1885:  
anticipa Ebenezer Howard ( 1850-1928),  
autore nel 1898 di *Il futuro della città-giardino*, con sue realizzazioni dal 1902.**





***Torretta Pepoli***

**luogo di soggiorno e incontri tra studiosi del mondo**

# TRAPANI

## CITTA' LIBERTY

**1869 Piano Talotti**

**1874-78 Palazzo D'Alì,  
Prefettura**

**1881-82 Ferrovia e traffici**

**1886 molini-pastifici,  
enologia,  
salagione**

**1898 prima segheria a vapore:  
Vito Burgarella**

**Tra Bakunin e Marx:  
solidarismo operaio:  
Vincenzo Curatolo (1851-1918)  
Francesco Sceusa (1851-1919)**

**Nunzio Nasi (1850-1935)**



**1880 apre Villa Comunale: realizzazione *Piano Talotti***



**Ai lati della Villa Comunale e di piazza Vittorio Emanuele i palazzi dei possidenti immigrati:  
*Platamone, Fontana, Adragna, Piacentino, Solina, Messina***



**Liberty e Francesco La Grassa : Villa Aula, villino Nasi, Chalet, villini di delizie  
1906 Pepoli, dal 1886 a Bologna, rientra e impianta Museo**





**1898 Grand Hotel**



**1921 Chalet Fiorino**

# ERICE

## CITTA' SPEZZATA

**1° dopoguerra: lotte contadini-latifondisti, assassinato sindaco Sebastiano Bonfiglio (1879-1922)**

**Gli agrari e il Fascismo: affermazione del ruralismo**

**2° dopoguerra: Comuni *Custonaci* 1950, *San Vito* 1952; *Buseto Palizzolo* 1954; *Valderice* 1955**

**1956-1960 sindaco Antonino De Stefano (1880-1964): *Casa Santa* e turismo culturale**

**pianificazione di Edoardo Caracciolo, ambientazione di Edoardo Detti**

**1963 Centro di Cultura Scientifica *Ettore Majorana***



# TRAPANI

## CITTA' SPEZZATA

1919 Fascismo e blocco agrario mafia-massoneria  
via Fardella fino alle falde: opere.



**Dopo bombardamenti aerei 1940, distruzioni 6 aprile 1943, ricostruzione e ripresa  
Crolli: 1954 *via Vittorio Emanuele*, 1975 *Porta Addi/Galli*  
1965 e 1976 alluvioni e degrado  
nuovi insediamenti nella frazione *Casa Santa* di Erice**



# Federazione: DUE CITTA' IN UNA

Denominazione **TRAPANI-ERICE**

municipalità ERICE (con bilanci ed esenzioni)  
Pizzolungo  
CASA SANTA  
“Fora porta”  
Fontanelle  
REGALBESI  
Xitta

Ballata a Trapani o a Busetto Palizzolo ?